

Copie vendute con la posta

Copie vendute con la posta

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno Anno Lire 18 Semestre 9.50 Trimestre 5.75

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

1 Piccola Spiga

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea in quarta pagina... Cont. 80 10

Dirigete e redazione Via S. Eustorgio N. 17 Amministrazione Via Satorgana N. 13

LETTERE TRIESTINE A elezioni finite

Trieste 16

(Liber). - Ieri ebbero luogo le elezioni nei distretti rurali, dove la popolazione è in buona parte asservita agli agitatori sloveni.

In ogni modo questi ultimi trovarono degli avversari in alcuni cittadini che venivano proposti dalla Società Concordia, la quale dice "preggiarsi lo scopo di riconciliare la campagna alla città ma in effetti non è messa in opera che in tempo di elezioni: scarse quindi la sua influenza, non fortunati i suoi sforzi; anche questa volta i suoi candidati restarono in una notevole minoranza.

Sono spuntati tutti sei gli sloveni, tra questi l'avv. Rybar, che è il capo del partito slavofilo, la persona infatti più in vista tra i nemici della nostra nazionalità, politico abbastanza fine, ma non oriundo del paese, dimostrando quindi già in sé tutta la artificiosità del suo partito.

Del resto non è un gran male che dal territorio vada in Consiglio gente che la popolazione rurale crede i suoi rappresentanti genuini: non la si inaspresce troppo; oltre a ciò una minoranza qualsiasi sta sempre bene in un campo di discussioni; infine i sei consiglieri sloveni sono destinati a restare soffocati dalla falanga compatta dei quarantotto consiglieri che Trieste italiana ha mandato a reggere la sorte del suo Comune, e che si ritiene vorranno ora mettersi con tutta alacrità all'opera per riguadagnare quei quasi tre anni in cui la nostra città, per volere del Governo austriaco facile sempre alle violenze anticostituzionali, non poté fruire di un'amministrazione regolare e piena dell'azienda municipale, azienda che puro ha da provvedere agli interessi di ben 200.000 abitanti.

Furon tre anni in cui l'azione fu limitata e sottomessa al valore del luogotenente, che tutto poteva fare e disfare e tutto fece e distese a suo talento sino all'ultimo più grave atto della spoliazione improvvisa ed offensiva delle note attribuzioni delegate del Municipio, che costituivano ancora l'astro del resto di quell'autonomia che lo statuto aveva un tempo liberalmente concesso.

Il Governo con questa sopraffazione e con le altre precedentemente commesse, quelle per esempio della arbitrarie informate dei suoi satelliti nelle liste elettorali, sparava, dopo il lungo interrogatorio a bella posta mantenuto, di ripristinare il Consiglio, composto tutto di gente a sé devota.

Ma, come invece è avvenuto ad ogni sorpresa del Governo, la coscienza cittadina si rivoltò con novella baldanza e compattezza contro i conculatori austriaci delle libertà o integrità nazionali, infliggendo ad essi, allestiti coi peggiori strumenti del libellismo o del teppismo triestino, una delle più memorando sconfitte, una di quelle sconfitte che nel nostro caso non solo dimostrano la vitalità sempre sana e forte, — nonostante i tanti colpi scottati dall'esterno, o certi momentanei scoraggiamenti provati nel proprio seno — del partito che le ha fatte subito, ma infondono in esso vigore crescente e volontà nuova di ritentarsi.

In un'adunanza, infatti, tenuta ieri dal comitato elettorale dell'Associazione Patria, che è appunto la società che rappresenta il partito, fu discussa una proposta di organizzare con stabilità a secondo disciplina la direzione del partito stesso; è questa una proposta del gruppo giovanile, di quel gruppo che trovasi sempre all'avanguardia in ogni manifestazione cittadina o non indifferente dinanzi ad alcun rischio, anche quando, come avvenne nel triste anno del 1904, gli anziani non lo confortavano di consiglio o di aiuto; di quel gruppo giovanile che senza paura e ipocrisie anela sempre franco al gran nome di Roma e ai suoi tre colori.

E' da sperarsi che questa proposta, frutto migliore della vittoria e della concordia che regnò nelle nostre file durante la lotta, sia messa praticamente ed efficacemente in effetto e possa segnare tutta una nuova era di alacrità e coraggiosa politica comunale ispirata ai grandi ideali della nazione, possa avvalorarci e trovarci pronti all'ambito e solenne momento in cui dovremo contribuire a dare l'ultimo calcio al carcassa fetido dell'Austria e potremo provvedere al plebiscito per il ricongiungimento nostro alla gran madre Italia!

si è chiusa e che una nuova fase storica si è aperta. L'Italia aveva compreso fin dal 1898 che la ostilità fittizia, suscitata fra essa e la Francia nel 1892, non aveva nessuna radice profonda. Dalla riconciliazione all'accordo positivo, non vi era che un passo e questo passo è stato fatto allorché il Gabinetto di Roma si è associato alla nostra politica mediterranea e che la sua parte sul continente africano è stata definita da negoziati precisi. Il marchese Visconti Venosta non è soltanto rimasto fedele allo spirito di quei negoziati: quando egli ci ha appoggiati col suo voto, egli ha apposto ai voti del popolo italiano ed ha consacrato una nuova situazione.

SPIGOLANDO

La medicina in Giappone

L'introduzione della medicina occidentale in Giappone rimonta appena al 1871: in quell'anno un manuale tedesco di anatomia cadde per caso nelle mani di un medico giapponese, il quale se ne innamorò talmente da tradurlo e pubblicarlo subito, provocando così la creazione della facoltà di medicina all'università imperiale di Tokio fondata tre anni prima. Gli studi che durano quattro anni, sono eguali a quelli delle università tedesche e la lingua tedesca ne fa parte. Alla università è annesso un ospedale con 400 letti.

Contro la grandine

Il dott. Vidal ha constatato che per allontanare il pericolo immediato della grandine sopra raccolti minuti basta accendere due o tre fuochi di artificio, consecutivi. Una superficie di 25 ettari può così essere protetta completamente da un sol posto di accensione.

Contro l'elettrocuzione

La stampa medica degli Stati Uniti ha ripreso la sua campagna contro l'elettrocuzione in seguito allo esperimento fatto dal dottor Robinson sui conigli. Questo esperimento — dice la « Pressa Associa » — tendono a dimostrare che la morte causata da una corrente elettrica, per quanto intensa, non è istantanea, né esente da sofferenze posteriori alla accensione e che in realtà è l'autopsia che uccide veramente il giustiziato.

1200 sterline per un fiore

All'asta di fiori, seguita in questi giorni presso Protheroe and Morris a Londra, per una orchidea di una delicatissima nuance di colori, (Odontoglossum crispum pittianum) venne versato il prezzo di mille o duecento lire sterline.

Per finire

Le massime di Scarpazio: Guai a voi, se vanno a fondo nell'affare di quel fondo, perché allora andate a fondo.

Confessioni e irritazioni della Germania riguardo l'Italia

La pangermanistica Deutsche Zeitung, spiegando la politica italiana colla psicologia dei popoli, scrive che la fratellanza latina non è una parola vuota. Nell'anima italiana è veramente radicato l'amore per i francesi, Malgrado Tunisi, Biserta, la Corsica, Nizza e Montena gli italiani pensano a Trieste ed al Trentino, non al

pericolo francese. E' impossibile quindi per la Germania di contare sull'Italia. E il giornale è perfettamente nel vero! Un'altro diario germanico che va per la maggiore, il Grenzboten, porta un articolo culminante coll'affermazione che l'Italia deve convincersi che è impossibile tenere il piede in due staffe. La condotta nella questione marocchina lo fece perdere l'importanza internazionale e le simpatie della Germania. E questo si sbaglia, dacché anzi tutto l'Italia tenta ogni sforzo per liberarsi finalmente il piede dalla staffa germanico-tedesca; inoltre l'Italia aveva perduto ogni importanza internazionale proprio quando era l'umile ancella della Triplice; infine l'Italia non sente di tenere affatto alle simpatie della Germania.

Una nuova associazione radicale

Si annunzia che a Milano si è costituita una nuova associazione politica: l'Unione Radicale Sociale i cui corpi sarebbero: esplicare e diffondere un programma d'azione politica delle classi medie, in confronto — dice lo statuto — o a corruzione della politica dominante, espressione di una sola classe privilegiata. I radicali sociali mirebbero cioè a organizzare le forze delle classi medie per una azione concorde con le forze organizzate del proletariato « per una azione comune di difesa e di sollecitazione verso la classe dominante, al di fuori di frontiere più lontane e meno attuali, sulle quali ciascun gruppo riprende la propria autonomia.

Il programma contiene tutte le aspirazioni teoriche del radicalismo più accentratore dal diritto d'intervento e di controllo della rappresentanza popolare nell'indirizzo della politica estera a quello di discussione pubblica sul funzionamento e sulle spese riguardanti gli organismi militari; all'istruzione laica obbligatoria di Stato; all'imposta progressiva; alla nazionalizzazione dei servizi; al suffragio universale; alla libertà di pensiero; all'indennità ai deputati.

Fra gli scopi vi è anche il seguente: « Rappresaglia delle classi medie organizzate nel Parlamento e nei consigli comunali e iscrizione delle organizzazioni nei collegi elettorali, con programma di classe. »

Come si vede la lotta di classe che si vuole estendere alle classi medie. La società si sarebbe costituita il 22 marzo, nominando il Comitato direttivo: pros. G. Montagnani di Mirabello; consiglieri l'avv. Comi, Mascherpa Ermidio, l'avv. Perona e il prof. G. Piazzi. Segr. il prof. Brambilla e cassiere il rag. Rapetti.

E' da arguirsi che la nuova associazione abbia il duplice scopo di poter fare del radicalismo e del socialismo nel medesimo tempo: esser cioè più accentrata dei radicali della Democrazia Lombarda e meno esposta verso il socialismo, di coloro che dichiarano apertamente di appartenervi.

Per il centenario della nascita di Garibaldi

Una delegazione di ufficiali garibaldini di Nizza, che vuole celebrare in modo degno il centenario della nascita di Garibaldi, è arrivata il 24 a Genova, da dove ripartirà subito per Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli e altre città d'Italia, per conferire colle nobiltà garibaldine allo scopo di

partamenti d'affittare.

Sul boulevard des Capucines, Manuela trovò ciò che cercava. Un appartamento di otto stanze al primo piano, era disponibile subito.

Le due giovani accompagnate dalla portinaia visitarono l'appartamento. — Quanto costa l'affitto? — domandò Manuela.

— Mille e cinquecento franchi all'anno; il proprietario della casa non lo affitterebbe per un contesimo di meno — disse la portinaia.

— A chi devo rivolgermi per il contratto d'affitto? — Al procuratore del proprietario che abita appunto in questa casa.

— Posso vederlo subito? — Sì, signora.

Un quarto d'ora dopo Manuela e la damigella di compagnia uscivano dalla casa del boulevard des Capucines, con la ricevuta del pagamento d'affitto dell'appartamento.

— Ed ora andiamo da un negoziante di mobili — disse Manuela. — Occorre che per domani l'appartamento sia in ordine. Il negoziante che si assunse di an-

avvisare ai mezzi più adatti per la celebrazione della gran data, senza trascurare la sorte dei legionari garibaldini sparsi un po' dappertutto, nella penisola o all'estero.

Nella repubblica di S. Marino

Era sorta da qualche tempo in questa piccola pacifica repubblica un movimento rivoluzionario, che metteva in preoccupazione gli attuali reggitori; ma domenica fu convocato l'Assemblea (di risorgenti ricordi del libero comune italico!) tutto si appianò: il movimento rivoluzionario non era che desiderio di moderno riforme; il Governo ne riconobbe la giustizia, e in base a reciproco accordo fu approvata la proposta più sostanziale, quella di rinnovare il Consiglio per frazioni d'un terzo ogni tre anni. Ora tutti sono contenti a S. Marino.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI S. Daniele

25 marzo

I fenomeni della delinquenza. — Più inesorabile delle Parche, più spietata delle Erinni la donna di Carpenco girava le vie di S. Daniele gridando: « Vogliamo giustizia! Vogliamo la luce! » Che colere magnanima che ire feroci! Ed a chiedere giustizia e luce in terribile virago recossi a Udine, e fu introdotta nel gabinetto del sig. Prefetto! Nel ritorno a S. Daniele le furono offerte da mani cavalleresche caramelle a profusione; e forse, vedendosi presa tanto sul serio, l'angui-critica femmina avrà esclamato: « Finalmente, sono diventata anch'io una istituzione! »

Ora che tante donne hanno chiesto di essere iscritte nelle liste elettorali, perché mai non imitarono il buon esempio anche lo maschilizzato magdalo? La capaccio attendeva però ad un lavoro..... più fine. Lo stovigliato Pilutti s'accorse di essere vittima di continui furtorelli. Indagò e scopersa. Alquanto disoneste persone, usando profitto dell'incoscienza di una figlia del Pilutti, appena uditone, ricattavano in casa dolosamente ogni sorta di oggetti, i carabinieri, apposa denunciato il fatto, praticarono subito una perquisizione nella casa abitata da certa A. Bizaro ved. Azzolini e della levatrice Ida De Marco. Fu sequestrata la refettoria e le due donne denunciate all'Autorità giudiziaria. Pare ci siano altri compromessi a meno gravemente.

« Ne abbiamo vinte due... » Ma la terza fu proprio una ciambella senza buco. « Vogliamo giustizia vogliamo la luce! »

Taranto

24 marzo

Delizie stradali. — La via Toffolotti che si può dire l'entrata principale del paese è tenuta da un po' di tempo molto male. Oltre essere in certi punti stretta così che con tutto le precauzioni due carri o due carrozze incontrandosi difficilmente possono passare, è anche in tempo di pioggia ben provvista di fango e questo viene gettato ai lati imbrattando porte e portoni da qualunque cavallo che passi di corsa. Dico io: se il Comune non ha continuato lo sventramento così bene incominciato, e tanto necessario, almeno provveda ad una migliore manutenzione.

mobilgiare elegantemente l'appartamento in poche ore, fu presto trovato e quando Manuela ritornò a casa aveva anche assoldato due domestiche che avrebbero dovuto servire Renata.

Il giorno dopo la cameriera del « Trattato de Fabarin », all'ora stabilita, si fece annunciare alla marchesina di Ruenteas.

Questa non era sola nel suo salotto. Con lei si trovava una delle migliori sarte parigine, che aveva portato con sé in grandi scatole delle ricche toilette.

— Ecco la signora a cui occorrono subito parecchi abiti — disse Manuela alla sarta indicandole Renata.

— Spero di avere quanto occorre alla signora — disse la sarta dopo di avere guardato l'ex amante del bell'Alfonso.

— Gli abiti che ho portati devono andar benissimo. La signora avrebbe la bontà di provarli?

— Passato nel salottino qui accanto dove c'è un gran specchio — disse Manuela aprendo un uscio. La sarta e Renata passarono nel salottino e poco dopo la cameriera del « cabaret » riapparve vestita elegantemente in seta. (continua)

76 Appendice del « FRIULI »

Il Vendicatore

Romanzo di P. Nanetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata.

— La nuova amante di Alfonso? — esclamò essa.

— Non credete che sia la sua amante. Egli deve essere il suo complice in misteriosi delitti.

— Oh! il miserabile è capace di tutto... Ed io ho avuto la bassezza di amarlo! Oh! non merito pietà...

— Non dite così... Un'opera buona può redimerli...

— Ebbene che cosa devo fare? Dimmi perché io ho sete di riabilitarmi, se la riabilitazione è possibile...

— Occorre che mi sappiate dire quali servizi ha reso il bell'Alfonso alla signora Vermettil.

— E, come potrà saperlo? — Interrogando astutamente il furbante.

— Egli non sa più che fare di me e mi sfugge.

— Voi potete riconducere a voi... Renata fece un gesto d'orrore.

— No, no, ormai tutto è finito... Io lo odio — essa disse.

— Ascoltami... Voi potete vendicarvi ma per ciò fare è necessario che il bell'Alfonso creda che voi l'amiate ancora. Abbiate coraggio: è l'ultima prova dolorosa a cui sarete sottoposta.

— Comandatemi — disse Renata chinando il capo.

— Il bell'Alfonso non ama che il denaro è ritornarà immediatamente a voi appena saprà che ne possedete...

— Io non ne ho...

— Ne avrete. Sì, da domani andrete ad abitare un elegante appartamento che io prenderò in affitto a vostro nome. Avrete domestici, due mila franchi al mese per i vostri bisogni e il guardaroba completamente fornito di eleganti toilette.

— Voi volete fare tutto questo? — Sì, e v'assicuro che il giorno in cui mi darete modo di provare l'innocenza del mio fidanzato...

— Come? E' il vostro fidanzato che volete salvare?

— Sì...

— Disponete allora intormentite di me...

— Io v'assicuro che ve ne troverete contenta... ma lasciatemi dire, il bell'Alfonso quando vi saprà ricca ritornerà a voi... e voi cercherete di strappargli la confessione di ciò che ha fatto per inaridire della signora Vermettil, a danno del mio fidanzato, il visconte di Souliguy, tenente di cavalleria.

— Ma se egli mi chiedesse come possedete del denaro?

— Gli risponderete quello che vorrete e state tranquilla che egli non si curerà di sapere la verità... A lui basterà di vivere alle vostre spalle.

— Lo credo anch'io... — disse Renata con dispetto.

— Voi passerete qui da me domani a questa ora perché farò tutto il possibile perché sia cancellato dalla vostra mente il ricordo del fallo che avete commesso.

Renata aveva già lasciato il palazzo di via di Rivoli, che già Manuela si disponeva ad uscire di casa accompagnata dalla sua damigella di compagnia.

Le due giovani donne a piedi si diressero verso i boulevards fermandosi di tanto in tanto dinanzi le porte su cui erano esposti i cartelli di ap-

Strada provinciale. - Corso d'acqua. - Vicino a Magnano, a cento metri dal passaggio della ferrovia vi è un corso d'acqua (quando anche piove poco) che taglia la strada provinciale, anzi in fianco si trova una travata, per il passaggio che non desidera lavarsi, e fare un salto; e tale scorcio si potrebbe levare; solo con l'approfondire un po' il terreno e dare sfogo all'acqua con qualche metro di tubo. Io credo che per si irrisoria spesa da chi ne ha l'obbligo, si possa provvedere con sollecitudine.

Tolmezzo

26 marzo

La questione del medico di Prato Carnico. - Vivo ancora o più che mai il malumore e le differenze sorte in quel Comune per l'ingiusto licenziamento del medico condotto Biondi Grassi dott. Luigi. Il Comune si trova ora boicottato dall'Associazione nazionale dei medici condotti, ed è fiducia nelle persone regionali e sprezzanti della propensione carresca che il boicottaggio riesca. Vedremo così più chiara cadere l'onta sui proponenti che a base di canorra hanno voluto sbalzare dal suo posto una distinta persona. Proseguimento vi è a Prato il medico provinciale, ivi recatosi per fare un'inchiesta sulla condotta politico-morale del dott. Biondi-Grassi. Né attendevano pazienti l'esito; esito però che già conosciamo poiché i sagittari della Carnia hanno già fatto una inchiesta per loro conto e dicono anche minuziosa. Sarebbe ora di finirla colla ragione del forte.

Per trasporto. - Certo De Corti Luigi di Piuo d'Arta venne l'altro giorno trovato ad Udine privo di mezzi, e siccome persona frequentatrice di domo petri, gli agenti credettero opportuno di trattarlo in arresto per quindi tradurlo a Tolmezzo ove giunse lunedì 25 corr.

Morta improvvisa. - Domenica sera nella frazione di Caneva, venne trovata morta nel cesso corin Cocchi Maria settantenne, colpita da paralisi.

Sacile

26 marzo

Le elezioni a Caneva. - Ieri a Caneva si ebbero le elezioni generali amministrative.

Riesci la lista del cav. Enzo Chiaradia e dei suoi aderenti, coi seguenti nomi che vi comunico in ordine di voti riportati: cav. Enzo Chiaradia, Giovanni Bessega Bessegghetta, Francesco Rupolo fa G. B., Giuseppe Cavarzerani, Pietro Pizzinato, Riccardo Vicezzi, Domenico Mazzoni, Giuseppe Chiaradia fu Francesco, Matteo Zanghet, Riccardo Chiaradia, Giovanni Bessega Mono, Antonio Froya, Pietro Vallo, Marco Mianzoli, Evaristo Astolfi, Eugenio Mansuè, Pietro Astolfi e Giuseppe Rupolo fu Gregorio.

Fra pochi giorni i neo eletti saranno invitati a comporre la nuova amministrazione civica.

Al nostro Consiglio. - Nella seduta di ieri si procedette a varie nomine, fra altro: a assessore effettivo Edoardo Bonati; a revisori dei conti per il 1905 avv. Enrico Ferrasotto; Pietro Zaccanaro, avv. Gerolamo Cristofoli. Si approvò in 2.a lettura la costruzione degli edifici scolastici nelle frazioni.

Comizio pubblico. - Ieri sotto la loggia Pav. Guido Rosso, dinanzi al pubblico raccolto in comizio, spiegò il motivo dello sciopero di Fiume, dimostrando tutte le mancanze della ditta Amman.

Spilimbergo

26 marzo

Gli agenti di commercio. - Ieri alle 14 ebbe luogo l'assemblea degli agenti di commercio - Sezione di Spilimbergo - per procedere all'approvazione del resoconto morale e finanziario della sede centrale di Udine 1905. Approvato all'unanimità detto resoconto fu deliberato l'invio di un telegramma a Roma d'incoraggiamento ed augurio all'onorevole Cabrini il quale sta per svolgere alla Camera la proposta pro riposo festivo.

Maniago

26 marzo

Società magistrale - Comizio annuale. - (Argo) I maestri del distretto di Maniago si adunarono giovedì 29 corr. nel solito locale, alle ore 10 ant. per svolgere il seguente ordine del giorno:

- a) Relazione del consigliere cessante;
b) Nomina del consigliere per il 1906;
c) Discussione dei temi stabiliti per i Congressi di Verona 11 e 12 aprile p. v. e di Milano 11, 12 e 13 settembre p. v.
I temi tanto per l'uno che per l'altro Congresso sono i seguenti:
I. Stato giuridico e finanziario degli insegnanti non titolari (supplenti, sottomestri, diurnisti, ecc.) relatore avv. Mastropalo, Milano.
II. Mezzi pratici per combattere l'analphabetismo, relatore G. Soglia, Reggio Emilia.
d) Nomina di 3 rappresentanti al Congresso di Milano;

e) Proposta varia dei soci.
Congresso ciclistico. - Domenica i soci della Unione Ciclistica Maniaghesca si adunarono all'albergo Montenegro per l'inaugurazione del labaro sociale, del quale il presidente sig. Vittorio Fasili con appropriata parola fece la consegna al porta-bandiera. Vi fu poscia banchetto che si protrasse sino a tarda ora, tra la massima cordialità.

Rivignano

26 marzo

Conferenza. - (Hodo) Ieri nella sala Raffin, il chiarissimo prof. Ernesto Bassi della Cattedra di Agricoltura del Basso Friuli, tenne una pubblica conferenza sulla costituzione di una Società cooperativa fra allevatori di bestiame bovino. La conferenza durò oltre un'ora, e data l'importanza di questa bella iniziativa, numeroso fu l'auditorio come pure molto furono le firme di adesione. Domenica p. v. l'oratore conferenziatore si porterà a Pocenca e Muzzana per trattare lo stesso argomento.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

UDINE

27 marzo 1782. - Nella seduta del consiglio generale in Udine furono aggregate alla cittadinanza nobilito le quattro famiglie popolari: Girardi di Montaleone; Menghelli di Campolongo Leonardo e nipoti; Manghelli mercatante di panti G. B. e nipoti; Fontanini bottigai di grasso. Queste aggregazioni alla cittadinanza nobilito utinense facevansi per voti.

70 volte 7

Riceviamo e pubblichiamo: Pieruccio, nel suo articolo di sabato riguardante il pericolo che sta correndo la via Dante di essere sopraffatta dal vicino fondo Roselli, si scaglia contro colui che propose e sostenne in seno al Consiglio comunale l'ipotesi tecnico-amministrativa di cedere due metri lungo il margine della suddetta via Dante o lo metedice 70 volte 7.

Lo credo che la ditta Roselli non avrebbe bisogno di quei due metri, se la famosa via denominata rimanesse com'è ora tracciata; ma l'allargamento sembra sia subordinato alla continuazione della strada sui fondi Burghart e Spinotti. Ora io vorrei sapere quale professionista abbia studiato per conto degli interessati il tracciato di questo nuovo tronco per poter proporre a Pieruccio, affinché lo gratifichi con una nuova serie di maledizioni; sempre che questi non sia la stessa persona, nel qual caso dovrebbe avere abbastanza delle 70 volte 7.

Vendita di fumo

Giorni or sono nel Paese, organo personale degli avvocati Girardini e Caratti, vedevasi stampato in carattere grassetto il nome di quest'ultima, e si diceva che la mitigazione del provvedimento disciplinare inflitto all'impiegato postale signor Maniago, era dovuta all'influente interposizione dell'avv. Caratti. Ciò non è vero, poiché si consta nel modo più assoluto che il competente Ministero, riconoscendo fondate le ragioni esposte in un'istanza del partito, modificò di propria iniziativa la primitiva risoluzione.

Sono i soliti colpi di gran cassa, tanto per darsi dell'importanza, come la famosa lettera del ministro Orlando nel caso del collegio Uccelli, la quale s'insiste tuttora nel voler far passare quasi per un decreto, mentre non rappresentata che un' illegale concessione strappata all'amicizia di un ministro dimissionario rimasto in carica per il disbrigo degli affari.

Per gli scioperanti di Pordenone

Ormai non v'è chi non simpatizzi per gli operai degli stabilimenti Annan di Pordenone e non apprezzi la solidarietà dei proletari di tutto il Friuli verso quei loro compagni, schieratisi ferreamente contro agli sfruttamenti e alle coccinaggini dei loro padroni. Com'è noto, la Camera del lavoro qui a Udine si è fatta iniziativa di una sottoscrizione a favore degli scioperanti; e noi non possiamo che lodare questa nobile azione e raccomandare che numerosi affluiscano all'elenco, il quale riuscirà davvero providenziale.

Per gli operai che vorranno visitare l'Esposizione di Milano

La Camera del lavoro di Milano, preoccupata delle notizie riguardanti il rialzo enorme che subirà il costo del vitto e dell'alloggio nel periodo dell'Esposizione, onde rendere possibile ai lavoratori la visita della grandiosa mostra, ha istituito un apposito ufficio per poter offrire agli operai vitto sano, alloggio decente ed entrata mediante l'equa spesa giornaliera di L. 5,50. Le prenotazioni si ricevono presso l'ufficio, il cui titolo preciso è «Ufficio per facilitare ai lavoratori la visita dell'Esposizione», direttamente o pel tramite della organizzazione.

Le origini dei governi costituzionali

(continuazione del prof. Bongiovanni)
Ieri sera alla Scuola popolare superiore, dinanzi a numeroso pubblico, il prof. Angelo Bongiovanni, tenne la prima delle sue conferenze su: le origini dei governi costituzionali. L'oratore anzitutto si domanda dove e quando s'è cercato le origini della monarchia costituzionale o conclude col dire che forse su questo punto hanno molte ragioni in loro favore quegli storici che vogliono trovarla tra i popoli germanici gli inizi di tutto ciò che c'è di buono e di bello al mondo; difatti questo genere di reggimento ha molto più del germanico che del romano. Non perciò si può dire che tra gli antichi Germani ci sia un esempio di governo costituzionale come oggi lo intendiamo, ma vi scopriamo i germi che poi, trovati in un nuovo suolo condizioni favorevoli, si sviluppano formando dell'Inghilterra - nazione d'origine germanica - il primo stato costituzionale.

L'oratore passa quindi a cercare le origini dei popoli germanici e parla diffusamente dei loro costumi. I germani quando la potenza di Roma stava decadendo erano in una condizione intermedia tra la vita stabile, che ha per fondamento l'agricoltura, e il nomadismo, proprio dei popoli barbari. Non avevano un saldo vincolo politico; l'individuo, la famiglia, il piccolo comunità, tendevano ad assicurarsi il massimo di indipendenza, predominando tra loro il sentimento del diritto individuale. Si univano spontaneamente in comunità ricorrendo alla supremazia dei più valenti senza abbattere alla propria libertà.

Il re non aveva potestà né libera né inflitta; alle assemblee, che hanno luogo ogni due o tre giorni alle quali intervengono tutti, il re più che comandare può persuadere. A capitani vengono eletti i più valorosi o possono più col l'esempio che col comando. Nei consigli si eleggono persone principali a render ragione per i villaggi e contadi.

Secondo il Freeman, essi presentano il quadro di una repubblica libera di guerrieri in cui ciascun uomo libero ha il suo posto nello stato ma dove il diritto ereditario e la dignità elettiva sono tenuti in grande onore. Nei loro ordinamenti politici si riconosce il germe di tutte le istituzioni che sono cresciute a poco a poco in mezzo a noi nel corso dei tempi.

Lo stesso Freeman però ammette che anche in Roma al tempo dei re e anche nelle piccole monarchie greche troviamo delle costituzioni simili, stochè non sarebbe il caso qui di veder un beneficio largito dai popoli germanici agli altri popoli d'Europa, ma un bene comune che i greci, gli italici e i germani possedettero quando antichissimamente formarono un sol popolo. Il merito dei germani consisterebbe nell'esser rimasti più a lungo in quello stato di barbarie che i popoli romani avevano oltrepassato da secoli, o di aver conservato intatte quelle istituzioni.

Era costume tra i giovani germanici di porsi al seguito di qualche capo, nelle sue imprese guerresche. Questi per mantenersi fedeli distribuita loro parte delle prede; da ciò le origini del feudalesimo.

Ma i germani cominciano a trovarsi a disagio nel loro passo poco produttivo e poco fertile, e si spingono verso le terre romane, dando luogo a quel periodo che nella storia viene denominato la immigrazione dei barbari. L'oratore passa ad esaminare quale posizione questi abbiano preso nei paesi conquistati. I conquistatori in confronto ai vinti sono sempre in minor numero ma hanno per sé la forza, il diritto della spada; alle prede consistenti in cose mobili, subentra ora una preda più ricca: la terra dei vinti, dando principio al feudalesimo, portando come conseguenza l'accrescimento della potestà regia e la formazione di una aristocrazia che col tempo diverrà formidabile.

Ora le assemblee non possono più radunarsi così di frequente, causa la lontananza dei loro membri, e il loro potere si riduce ad una larva. Aleni ro per consolidare la monarchia si sforzano a romanizzare il loro stato; d'altra parte i conquistatori del re hanno dei possessi, che in diritto sono proprietà del re, vanno formandosi in proprietà perpetua, dalla necessità in cui si trovano i re, per mantenersi fedele questa casta che va sorgendo, di concedere loro sempre nuovi favori.

Colla coscienza della loro forza, i feudatari incominciarono a pattuire i benefici che il re dovrà loro concedere in cambio al loro appoggio; poi approfittando della debolezza o infortunio del sovrano gli impongono condizioni sempre più gravose o divengono veri principi indipendenti, legati al re da un semplice rapporto di contratto che non è sempre osservato. Nelle terre conquistate, però, i re barbarici trovarono le città, che presso di loro vivevano, nelle quali si

forunva quello che nella monarchia francese venne chiamato il terzo stato: la borghesia, a che doveva essere il più valido aiuto della monarchia nella lotta contro il feudalesimo, poi trattare da pari a pari e con l'aristocrazia feudale e con la monarchia o in ultimo divenire l'elemento informatore e dominatore della società moderna. L'oratore chiuse la sua geniale e dotta conferenza promettendo di tenere in breve la seconda su tale argomento. Il pubblico soddisfattissimo rimandò l'oratore con un nutrito applauso.

Gita di piacere a Roma

Tutti potranno usufruire del ribasso del 75 0/0 per assistere alle gare eliminatorie del concorrenti ai Giochi Olimpici, che avranno luogo dal 31 Marzo al 2 Aprile, chiedendo le tessere - che costano L. 3 alla Agenzia dei fratelli Goudard, piazza S. Silvestro, Roma. E' necessario che le richieste siano fatte il più presto possibile, perché essendo il numero di tessere limitato, potranno averlo soltanto i primi iscritti. I biglietti sono validi per l'andata a Roma fino al 2 Aprile per il ritorno dal 31 Marzo al 14 Aprile.

Per gli emigranti

Si è aperto in questi giorni in New-York - Broadway n. 35 - alla dipendenza del R. Consolo generale in quella città, un ufficio di assistenza legale (Investigation Bureau) a favore dei nostri connazionali che si trovano nello Stato di New-York.

Seppio precipuo dell'ufficio è di: 1. assistere con la maggior prontezza e diligenza i nostri operai colpiti da infortuni sul lavoro, nella ricerca di quei dati di fatto e di quelle prove che valgono a porre la vittima, o lo famiglia dello stesso, in grado di far valere i loro diritti, facilitando pure o procurando loro, a seconda dei casi, anche la difesa in via giudiziaria; 2. tutelarsi contro qualsiasi specie di abusi, frodi ed ingiustizie commesse in loro danno.

Il Commissariato dell'emigrazione invita perciò i nostri connazionali che emigrano nella città o nello Stato di New-York a valersi, ogni volta che si credano lesi nei loro diritti, dal premuroso intervento del nuovo ufficio, lasso fu istituito a tutto loro vantaggio e da esso, potranno, oltre all'assistenza legale, avere, sempre gratuitamente, utili indicazioni e consigli nelle varie circostanze della loro vita.

L'ufficio non si occupa però della ricerca e del collocamento a lavoro. Questo compito sarà affidato ad un apposito ufficio che sarà pure aperto fra breve in New-York.

Scuola di recitazione all'Istituto Filodrammatico

La direzione dell'Istituto Filodrammatico avverte che a giorni verrà riaperta la Scuola di recitazione, ridisegnata in modo che possa deguamente corrispondere al suo scopo ed incontrare il favore dell'intera cittadinanza. Sotto la guida e l'occhio vigile di distinto signore, che gentilmente si prestano, sarà istituita una Sezione esclusivamente per le signorine che vorranno frequentare la Scuola, mentre apposito maestro impartirà lezioni ai giovinetti.

Per l'iscrizione degli allievi, che incomincerà subito, sarà presente ogni sera alle ore 21 presso la Sede di questo istituto uno dei direttori, il quale comunicherà agli interessati le norme per la loro ammissione nonché per il regolare funzionamento della Scuola. Le lezioni si terranno nei locali della Società (Sale superiori del Minerva).

Scuola e famiglia

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in un'aula della scuola elementare urbana maschile a S. Domenico il giorno di sabato 31 corr. alle ore 18 per discutere e deliberare sugli argomenti portati dal seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto morale;
2. Relazione sull'andamento finanziario dal 1 gennaio al 31 dicembre 1904;
3. Bilancio preventivo per l'anno 1905;
4. Elezione di cinque membri del Consiglio direttivo, in sostituzione dello signor Giuseppina Battaglini, prof. Teresa Zilli, o dei signori dott. Oscar Luzzato, avv. prof. Luigi Pizzio, Plinio Ziliani, che uscano di carica per anzianità;
5. Nomina dei revisori dei conti.

Trascorsa mezz'ora da quella fissata per la validità dell'adunanza in prima convocazione, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti, giusta il disposto dell'art. 18 dello Statuto.

Pro riposo festivo

Sono stati affissi i manifesti del comitato centrale nazionale «Pro riposo festivo e settimanale» di Milano, in cui si ricorda come nella giornata d'oggi si discuterà alla Camera la mozione Ca-

brini tendente ad affermare la necessità di una legge sul riposo o si invita i lavoratori a non cessare dalla lotta finché la legge stessa non sia promulgata.

Associazione provinciale fra i dipendenti delle aziende pubbliche locali

Sabato sotto la presidenza del prof. Carletti si è riunito il Consiglio direttivo di questa Associazione. Dopo varie comunicazioni su proposta del presidente venne deliberato di aderire all'agitazione promossa dall'altra Società del regno intesa ad ottenere dal governo la concessione dei ribassi ferroviari per gli impiegati dei Comuni e delle provincie.

Deliberò di offrire il proprio appoggio alle pratiche che ora si stanno eseguendo per ottenere che la trattativa per imposta di J. M. gravata sugli stipendi degli impiegati delle Opere pte sia ridotta al limite stabilito per gli impiegati del Governo, dei Comuni e delle provincie, non sussistendo ragione alcuna perché gli impiegati modestissimi vengano trattati diversamente.

Stabilì di appoggiare una istanza delle maestre supplenti del Comune di Udine intesa ad ottenere un miglioramento della loro condizione.

Votò un ordine del giorno sollecitante la Rappresentanza cittadina a promuovere l'istituzione di una Farmacia comunale, riservandosi di fare studi sulla possibilità di ottenere un servizio medico sociale.

Per il personale di cancellaria

Nel pomeriggio di domenica si costituì la sezione udinese dell'Unione Italiana del personale di cancelleria e segreteria giudiziaria che ha sede in Milano. Il Comitato riuscì composto dei signori: De Spallati Crosato, presidente; Antonio Durigatto, Nicoletti, Della Santa Luigi, consiglieri; Antonio Tocchio, segretario.

Accidente sul lavoro

Ieri verso le 10 venne medente al Ospedale l'operaio alle forriere Modotti Guido d'anni 17 abitante in via Orzavau che aveva riportato accidentalmente sul lavoro una contusione di II grado al pollice sinistro con frattura dell'unguic. Guarirà in 10 giorni.

Verso le 16 venne pure medente l'operaio Simeo Giuseppe di anni 40 da Cussignacco che accidentalmente sul lavoro aveva riportato una ferita lacera alla dita medio e anulare della mano sinistra. Guarirà in 20 giorni.

Società fra gli uffici di commercio

La Società di mutuo soccorso fra gli Agenti di commercio, industria e possidenza torrà la sua assemblea generale ordinaria domani sera alle 20.30 nei locali sociali, per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Rendiconto economico dell'esercizio 1905; 3. Nomina di cinque consiglieri; 4. Nomina di tre revisori dei conti.

Per la circostanza la direzione ha pubblicato un opuscolo contenente il rendiconto economico con altri spacciatelli ed elenchi interessanti il sodalizio.

Bollettino meteorologico

27 marzo ore 5. Term. + 5,2. Minima all'apparto nella notte + 2,9. Barometro 742. Stato atmosferico: Piovoso. Pressione: Calante.

Ieri: Piovoso. Temperature massima + 8, minima + 4, media + 5,43.

Il dott. Antonini e il Manicomio di Belluno

La Deputazione provinciale di Belluno, dovendo provvedere alla costruzione di un manicomio, volle prima interpellare il direttore del nostro Manicomio, il chiaro prof. Giuseppe Antonini, intorno ai principali quesiti di tecnica manicomiale, e l'egregio psichiatra ha pubblicato in proposito alcune pregevolissime note che costituiscono un vero e proprio programma di manicomio, tanto più fondato e completo, in quanto poté esser stato fatto sulla scorta dell'esperienza del manicomio Pietro Agnelli di Milano, nel quale trovansi esposto tutto quello che reudesi necessario a un manicomio veramente moderno; soavi annesso tre tavole rappresentative la pianta generale del manicomio, l'osservazione e infermeria, l'isolamento. In questa pubblicazione il dott. Antonini dà una volta di più saggio della sua bella mente.

Unione Esercanti

Da parte di questo sodalizio fu spedito al deputato di Udine il seguente telegramma pro riposo festivo: «Solimbergo, Deputato al Parlamento Roma. Discutendosi riposo festivo, Unione Esercanti Udinesi augura che Parlamento dia voto favorevole provvida Legge. Passalenti, vice-presidente»

Taccuino medico. MALATTIE RICAMBIO. Per malattie ricambio materiale si intendono quelle che avvengono in quel continuo processo di rinnovamento dell'organismo... Mercati valori Camera di Udine...

Table with financial data: Rendita 5%, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta, etc.

DIDA. La Ditta F. Branca di Milano unica produttrice del FERNET-BRANCA... Fernet-Branca Amaro, Tonic, Digestivo...

Dott. cavigo Ersetig. Allievo delle Cliniche di Vienna. Consultazioni ore 10 alle 12 tutti i giorni...

La CURA piu sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Lo sciopero di Pordenone

Un convegno senza risultato
L'improvvisa chiusura del Cotonificio Amman di Pordenone ha meravigliato e disgustato tutti.

Terza mattina si sono riuniti dal Prefetto, l'avv. Galazzi, sindaco di Pordenone, Pon. deputato Monti; il dott. Negri, R. Commissario distrettuale di Pordenone, e i signori De Finotti e Caragatti, rappresentanti della ditta Amman.

La riunione riuscì molto animata e vi furono delle vivaci discussioni, specialmente fra il Sindaco di Pordenone e i rappresentanti della ditta, che vorrebbe che gli operai dello stabilimento di Pordenone influissero sui compagni di Fiume per farli desistere dallo sciopero.

Il comportamento degli operai di Fiume e di Pordenone è finora ammirabile; essi continuano a mantenersi calmi e ordinati.

La Camera del lavoro di Pordenone ha pubblicato il seguente manifesto:

Lavoratori, concittadini, Nella vicina Pordenone oltre 2000 operai, per la chiusura dell'ufficio della ditta Amman, sono rimasti senza lavoro e domani gran parte di essi e delle loro famiglie saranno senza pane.

Tale fatto nella sua cruda eloquenza, si impone a ogni coscienza onesta e, nell'interessato momento, supera l'indagine della sua causa.

All'improvviso silenzio delle macchine del capitalista Amman, tengono dietro i silenzi tragici della fame, che attende nelle case finché la sorpresa dura, e non prorompa l'indignazione.

Sia una mala intesa rinvincibile o sia un provvedimento che la forte ditta industriale crede di dover prendere nell'inesorabile tutela dei propri interessi, le conseguenze della serrata degli uffici che alimentavano fino a ieri il lavoro a tanti operai, sono troppo gravi per poter incontrare l'approvazione di alcuno.

Un solo sentimento commuove gli animi in quest'ora, quello della solidarietà umana di fronte a chi soffre.

Nel nome di questa solidarietà, o cittadini e lavoratori, a voi non si fa appello invano. Sia dunque spontaneo, largo e pronto il vostro soccorso.

La commissione esecutiva. A tal scopo la Commissione Esecutiva ha divinato dello schedo di sottoscrizione, ed i nomi degli oblatori verranno giornalmente pubblicati sui giornali cittadini o per domani, mercoledì 28 corr. alle ore 8.30 pom. nella sala Cecchini, ha indetto una comizio « pro scioperanti ».

Da Pordenone non giunse nessun'altra notizia importante. Col diruto delle 11,25 il Prefetto partì alla volta di Pordenone.

Servizio radio telegrafico del piroscafo "Sicilia". Dalle ore zero, dal giorno 27 marzo 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo Sicilia della Società di Navigazione gen. le italiana.

La notte di S. Bartolomeo

Conferenza al Circolo Castenarico
Venendovi sera al circolo A. Castenarico innanzi a numero scelto uditorio fu svolto brillantemente il tema « La notte di S. Bartolomeo ».

Caterina de' Medici odiava il Coligny, sia perché evangelico e capo degli Ugonotti, sia anche per dispartita di veduta politica.

Perché fu comprato Maurevel assassino di professione, il quale a tradimento attentò alla vita dell'ammiraglio Coligny fedelissimo al trono, e lo ferì all'avambraccio.

Il papa fomentava potentemente l'odio della Caterina contro tutti gli evangelici Ugonotti, sollecitandola al loro sterminio, alla confisca dei loro beni.

La nobiltà protestante accorre numerosa e fidaucosa a Parigi per le feste di nozze! Carlo IX abbindolato cede al complotto (23 agosto 1572).

E nella notte del 23 al 24 agosto, dapprima il Coligny, poi furono macellati tutti gli Ugonotti. Il massacro durò altri 2 giorni e non furono risparmiate né donne né fanciulli.

Si fece ricco bottino d'oro. La strage da Parigi si estese in vaste proporzioni anche sulle altre provincie dove durò molte settimane.

I trucidati chi li fa ascendere a 30 mila, chi al doppio o anche al triplo; secondo alcuni storici 100 mila.

Ebbro senza la vita solo quelli che abbruciarono al Vangelo di Cristo! Da per tutto fu interdetto ai protestanti l'esercizio del culto cristiano.

Caterina crocette di trionfare, perché credeva di aver annientato i protestanti in Francia. Il clero di Francia festeggiò l'avvenimento con un giubileo.

La corte ne andò a lacerare le indulgenze. Ai cadaveri il prete negò la sepoltura nel cimitero. Carlo non fu coniare una medaglia con la scritta Pietas excelsavit instituit.

Il papa Gregorio XIII alla lista novella va solennemente in processione a S. Marco e a S. Luigi de' Francesi a cantare il Tu Deus per il successo ottenuto con i consigli che tu S. Sede aveva dati, con i soccorsi che aveva spedito e con le preghiere che S. Santità aveva ordinate per lo spazio di 12 anni.

Roma festeggia il massacro con luminarie, girandole ecc. Gregorio XIII conia la medaglia infame Ugonotorum strages. In conseguenza dello strage scoppiò in Francia la IV guerra civile-religiosa.

E gli illustri critici del Crociato negano a questi fatti il carattere religioso. Ma tutti coloro che non sono acciecati dalle insane pretese condannano la strage di S. Bartolomeo come uno dei più folli e ignominiosi delitti che macchiano la « gran morale » con la quale hanno fornicato i re della terra... piena di nomi di bestemmia... vestita di porpora... adorna d'oro... ebbra del sangue dei martiri di Gesù » (Apocal. XVII).

Oggi, grazie alla riforma, che l'idea fatal della tiara abbotterà con la sua fida accetta oggi non sono più quei tempi, ma lo spirito della « gran morale » è sempre quello. Leggete il Silaba. Guardate la Francia. Guardatevi intorno! o ve ne persuaderete... « Fuggite da Babilonia, città da Roma che ha confuso tutta la S. Scrittura, ha confuso insieme tutti i vizi, ha confuso ogni cosa... Fuggite dunque da Roma e tornate a Cristo » (Savonarola). Giovanni Sereni.

TEATRI ED ARTE Il « Cadore » al Minerva. Del Cadore, che nelle rappresentazioni finora date è andato sempre più soddisfacendo o entusiasmando il pubblico, come effettivamente l'opera o il suo autore lo meritano, si darà stasera la quarta rappresentazione.

Le operette al teatro "Vit. Em." Tra breve la compagnia di operette Bosi-Campaggi darà al Teatro Vittorio Emanuele un corso di rappresentazioni del seguente repertorio:

Gramotieri — Boccaccio — Duchino — La Mascotte — Venditore d'uccelli — La figlia di Madama Angot — D'Artagnan — Donna Juanita — Sant'Orsola — Nuova Bofana — Fantasia la Tullipe — Campana di Cornoville — Barbiero di Siviglia — Cinque parti del

mondo — La Gran Via — El Du de l'Africana — Il corno d'argento — Un sogno nella luna — I Macchettieri al convento — Miss Heliott.

Nuovo sciopero generale in Russia?

I giornali di Parigi pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: La voce di uno sciopero generale politico prossimo inevitabile si accentua a Mosca. L'Unione Ferroviaria lo dichiara addirittura indispensabile.

Il nuovo sciopero sembra sia già pronto soprattutto dalle intenzioni delle Amministrazioni delle officine e della fabbrica verso gli operai a cui ritolsero la maggior parte delle concessioni loro fatte dallo sciopero generale precedente.

Questo Amministrazioni hanno ridotto il numero dei loro operai e progettano, a quanto affermano, una nuova estensione fra gli operai in ragione delle loro opinioni politiche.

Contro questo progetto gli operai vogliono garantirsì imponendo alle Amministrazioni contratti annuali. I giornali annunciano l'invio di rinforzi di truppe in Finlandia in previsione di disordini.

DALLA CAPITALE

Dopo i fatti di Scorrano L'on. De Felice ha spedito una lettera al segretario parlamentare socialista on. Montanatici colla quale lo prega di convocare il gruppo parlamentare al quale intende esporre le impopolari ragioni che lo spingono ad una difesa parlamentare della vita umana.

L'on. De Felice aggiunge che proporrà inoltre al gruppo l'esame di un disegno di legge inteso ad abolire l'intervento della truppa nei conflitti fra capitale e lavoro.

Il Domani annunzia che aprirà nelle sue colonie una sottoscrizione a favore delle vittime di Scorrano e di Muro Lucense, e che un'agitazione sarà decretata dai comitati di resistenza.

G. AVALONTO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

Commoretti. Milano

Il più grande emporio automobilistico, rappresentanza più rinomata fabbriche francesi, tedesche, americane. — Grande Stock automobilistico occasione campione stagione passata. — Cataloghi gratis.

Maritarsi

desidera giovane signorina Mr. 200,000 dote e più tardi grande eredità, con Signore di carattere integerrimo anche senza sostanza.

Offerte « IDEAL » Berlino, C. 25.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45. Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.58, (1) 18.39, 21.39 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.16, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25 Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1). Cividale 5.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenza da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 18.30 arrivo da Cividale alle 10 aut. Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 aut. circa di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo « Stallo al Tarco », via Felice Cavallotti. — Partenza alle 8.30 aut. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 o 18.30 circa. Per Bertoldo. — Recapito all' « Albergo Roma », via Poscelle o stallo « Al Napoleone », ponte Poscelle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Pavia, Palmanova. — Recapito « Albergo d'Italia ». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Ditta E. MASON Splendido assortimento guernizioni della più alta novità per prossima stagione di primavera. Ricchissima scelta OMBRELLINI, bastoni da passeggio, ventagli, boas e colliers di struzzo, ecc. ecc.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola

ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Siglione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccolli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini UDINE Unici concessionari per il Friuli della stampa in AUTORITIEVOGRAFIA e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere Ideal

GUADAGNO DEL 30% portando il proprio orologio a riparare nel Negozio d'Orologiaio testè aperto da A. E. LIPRANDI in Mercatovecchio N. 23

Ferro - China - Bisleri Il ch.mo Prof. S. TO. volete la Salute? MASRI L.L. Direttore Chimico Medico nella R. Università di Catania, scrive:

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola Estgere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti o improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime oniriche secondo casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, della ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Autonevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso; ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Autonevrotico De Giovanni - Bologna.

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martino)

Luigi Del Negro UDINE - Via Gemona - UDINE Preparasi e vendesi L'Elisir Lagrime di China TONICO RICOSTITUENTE DIGESTIVO premiato con medaglia d'argento 25 anni di ottimi risultati. L. 1.00 la bottiglia. Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletto si avverte che in Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tione deposita di materiale e gomme della ditta Fabbro Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Fornace da vendere Si trova in vendita la Fornace con appositi terreni di buona argilla e relative litorali dei fratelli Culatti in Racheo, frazione del Comune di Artimino. La fornace viene posta in vendita per mancanza dei proprietari dei mezzi per la sua conduzione. Per trattative rivolgersi direttamente ai proprietari.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

SOMATOSE

RICOSTITUENTE SOVRANO
per deboli, convalescenti, anemici, clorotici, ecc.
ECCITA L'APPETITO

NB. - Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA, È L'INALAZIONE

DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO
CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE
ALL' ESPOS. INT. D'INNSBRUK.
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE del REGNO, al prezzo di L. 3.00 la botta
DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO:
GIOVANNI PANSIER
PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuco di Terni.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDIN

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta.

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie

delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa. - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.



Marchia
speciale

depositata

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

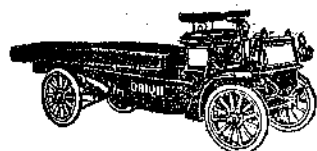
DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

SOCIETA' ITALO SVIZZERA = BOLOGNA

CARRI DA TRASPORTO

e Omnibus Automobili



MARCA "ORION", i più perfetti
i più sicuri
i più economici

CATALOGHI E PREVENTIVI GRATIS
A RICHIESTA

